



Al Comune della Spezia / SUAP Sportello Unico Attività Produttive  
PEC: [suap.comune.laspezia@legalmail.it](mailto:suap.comune.laspezia@legalmail.it)

**OGGETTO:** RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DI ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E  
BEVANDE **NELLE AREE SOGGETTE A LIMITAZIONE** (Delib. Cons. Com. n. 4 del 2.3.2015).

Il sottoscritto

(cognome) \_\_\_\_\_

(nome) \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

in Via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

di nazionalità \_\_\_\_\_ telefono. \_\_\_\_\_

tel.mobile . \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in nome e per conto della società /ditta individuale \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

### RICHIEDE

l'assegnazione di autorizzazione per l'attività di pubblico esercizio che verrà esercitata in  
via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, e

**DICHIARA** (barrare le relative caselle sul lato sinistro)

- che i locali si trovano ubicati in una zona soggetta a limitazione [ Centro/nucleo Storico o Centro Storico Commerciale (zona A, B1 o B2), a tal fine consultare la cartografia sul sito web <http://suap.spezianet.it/info/cartografia-zone-del-commercio> o richiedere informazioni presso lo Sportello Polivalente Imprese P.zza Europa 1 tel. 0187.727356)**

***(barrare solo se ne ricorre il caso) che i locali si trovano ubicati in un Centro Storico Commerciale (zona A, B1 o B2, consultare la cartografia sul sito web <http://suap.spezianet.it/info/cartografia-zone-del-commercio> o richiedere informazioni presso lo Sportello Polivalente Imprese P.zza Europa 1 tel. 0187.727356) e a tal fine***

**DICHIARA**

***CHE I RELATIVI ALLESTIMENTI INTERNI ED ESTERNI SONO CONFORMI AL PARERE DELL'UFFICIO ARREDO URBANO RILASCIATO IN DATA \_\_\_\_\_ CON PROT. \_\_\_\_\_***

***CHE E' STATO RICHiesto PARERE ALL'UFFICIO ARREDO URBANO (consultare sito web SUAP alla voce MODULISTICA - richiesta nulla osta Arredo Urbano tel. 0187.727705);***

- di allegare dichiarazione dei requisiti morali e relativi allegati ( da compilare da parte di:
  - titolare di ditta individuale
  - legale rappresentante della società
  - eventuale delegato a cui è stato conferito apposito incarico ai fini dell'attività di somministrazione
  - altri componenti la Società (SNC: tutti i soci; SAS: soci accomandatari; SPA e SRL: rappresentante legale e componenti dell'organo di amministrazione)
- di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 13 della L.R. 1/2007 in prima persona o tramite preposto delegato alla somministrazione e di aver compilato l'allegato quadro B (autocertificazione requisiti professionali – in alternativa può essere allegata copia del titolo professionale acquisito o altra documentazione probatoria);
- di essere in possesso dei requisiti di accesso previsti per l'esercizio dell'attività e di aver compilato l'allegato quadro C;
- che i locali sono dotati dei requisiti di sorvegliabilità previsti dalla normativa vigente ed all'uopo dichiara di aver compilato l'allegato quadro D;
- di essere a conoscenza del disposto dell'art. 55 L.R. n. 1/07, ed in particolare del fatto che l'attività dovrà essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, di sicurezza alimentare e di inquinamento acustico, **sulla destinazione d'uso dei locali** nonché delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi e di sorvegliabilità;
- di assumersi l'obbligo di esporre al pubblico (esternamente al locale) ed alla clientela, il menù (l'elenco dei cibi e delle bevande somministrate) in almeno due lingue ed il relativo listino prezzi (art. 5 D.C.C. 37/2008).
- DI RISERVARSI DI PRESENTARE VALUTAZIONE PREVISIONALE D'IMPATTO ACUSTICO  
O (in alternativa)
- DI ALLEGARE ALLA PRESENTE RICHIESTA (selezionare una casella delle due sottoindicate):
  - VALUTAZIONE PREVISIONALE D'IMPATTO ACUSTICO, E DI IMPEGNARSI A PRESENTARE VALUTAZIONE CONCLUSIVA D'IMPATTO ACUSTICO 'STATO 1' ENTRO 30 GIORNI DALL'EFFETTIVO INIZIO ATTIVITA' .
  - AUTOCERTIFICAZIONE EX ART. 4 DPR 227/2011 (ALLEGATO E) (da compilarsi solo in caso di assenza di diffusione musicale all'interno dell'esercizio)

- Di aver trasmesso all'ASL 5 Spezzino Notifica Inizio Attività in data \_\_\_\_\_  
o (in alternativa)
- Di riservarsi di comunicare gli estremi della NIA sanitaria prima dell' effettivo inizio dell'attività;
- AUTORIZZA il Comune della Spezia a trattare i dati personali, come previsto dal D.Lgs 196/2003
- di aver provveduto al versamento dei DIRITTI DI ISTRUTTORIA per l'ammontare di € 62 **(L'IMPORTO AMMONTA A € 112 IN CASO VENGA TRASMESSA ANCHE LA VALUTAZIONE D'IMPATTO ACUSTICO)** e di allegare alla presente istanza attestazione di pagamento tramite:

bonifico o versamento diretto alla BANCA UNICREDIT Via Chiodo 61 La Spezia - Servizio di Tesoreria Comune della Spezia - IBAN IT82 0 02008 10700 000103787330 - a favore di SUAP - Comune della Spezia

o, in alternativa, attestazione di versamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° 11295193 intestato a COMUNE DELLA SPEZIA - SUAP

causale: diritti di istruttoria AUT. PE + N. 2 MARCHE DA BOLLO

**La presente S.C.I.A. per la somministrazione di alimenti e bevande non abilita alla detenzione degli apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 lett. A del Regio Decreto 18.6.31 n. 733 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) .**

**Per detenere gli apparecchi di cui sopra ai sensi della Legge Regionale n. 17/2012 è necessario richiedere (vedere modulistica relativa alle Attività di intrattenimento):**

**autorizzazione per L'ESERCIZIO DEL GIOCO LECITO per l'installazione di apparecchi comma 6 A (tali apparecchi devono essere installati in un'area separata da quella di somministrazione)**

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 ed importano l'applicazione della sanzione penale.

(luogo e data) .....

il dichiarante

\_\_\_\_\_

## QUADRO A – REQUISITI MORALI

### DICHIARAZIONE DEI REQUISITI MORALI

Da compilare da parte di:

- **Titolare di ditta individuale**
- **Legale rappresentante della società**
- **Eventuale delegato a cui è stato conferito apposito incarico ai fini dell'attività di somministrazione**
- **Altri componenti la Società (SNC: tutti i soci; SAS: soci accomandatari; SPA e SRL: rappresentante legale e componenti dell'organo di amministrazione)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
cittadinanza \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)  
in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
tel. /FAX \_\_\_\_\_ mobile \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

**Consapevole delle sanzioni previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del DPR 445/2000 e dagli art. 483 489 CP**

- Che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- Di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 c. 1,2,3,4 e 5 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e sue modifiche e integrazioni;

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

### ALLEGA

- 1 fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- 1 copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari);

**Art. 71 D.Lgs 59/2010 e s.m.i.  
(Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)**

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza ((. . .));

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, ((il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi)).

((3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.))

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

((5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.))

**Art. 67 D.Lgs 159/2011 e s.m.i.**

**Effetti delle misure di prevenzione**

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:

- a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
- b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
- c) concessioni di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
- d) iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati anonari all'ingrosso;
- e) attestazioni di qualificazione per eseguire lavori pubblici;
- f) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
- g) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;
- h) licenze per detenzione e porto d'armi, fabbricazione, deposito, vendita e trasporto di materie esplosive.

2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate ed è disposta la decadenza delle attestazioni a cura degli organi competenti.

3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice precedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.

4. Il tribunale, salvo quanto previsto all'articolo 68, dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.

5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.

6. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un

periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.

7. Dal termine stabilito per la presentazione delle liste e dei candidati e fino alla chiusura delle operazioni di voto, alle persone sottoposte, in forza di provvedimenti definitivi, alla misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza e' fatto divieto di svolgere le attivita' di propaganda elettorale previste dalla legge 4 aprile 1956, n. 212, in favore o in pregiudizio di candidati partecipanti a qualsiasi tipo di competizione elettorale.

8. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorche' non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

## QUADRO B – REQUISITI PROFESSIONALI

**Dichiarazione sostitutiva del**  **titolare**  **delegato alla somministrazione**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_ )  
il \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_ )  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di  titolare  delegato alla somministrazione alimenti e bevande della  
ditta/Associazione/Ente \_\_\_\_\_ -  
\_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
costituita in data \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_  
del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

PREMESSO

che la suddetta Ditta/ Società/Ente ha richiesto autorizzazione amministrativa per l'esercizio di  
**somministrazione al pubblico di alimenti e bevande** presso il locale ubicato in La Spezia  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

**consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 C.P.**

**di essere in possesso del/dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71 c. 6 del decreto legislativo 59/2010 e delle altre normative vigenti in materia**

***(barrare la relativa casella e compilare le parti mancanti):***

- essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;
- essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375 presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti  
soggettivi;

aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e  
bevande in data \_\_\_\_\_ presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_

aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di vendita di alimentari in data  
\_\_\_\_\_ presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o  
la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome  
di Trento e Bolzano presso \_\_\_\_\_ (indicare Ente)

\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_  
oggetto del corso \_\_\_\_\_;

avere esercitato in proprio o avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non  
continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore  
alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente  
qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in  
qualità di socio lavoratore, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (specificare)

Nome Impresa \_\_\_\_\_

sede \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Nome Impresa \_\_\_\_\_

sede \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Nome Impresa \_\_\_\_\_

sede \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Nome Impresa \_\_\_\_\_

sede \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Nome Impresa \_\_\_\_\_

sede \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS: *(specificare)*

Nome Impresa \_\_\_\_\_

sede \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

*(specificare)*

Scuola/istituto/Ateneo \_\_\_\_\_

sede \_\_\_\_\_ Anno di conclusione \_\_\_\_\_

Materie attinenti \_\_\_\_\_

La Spezia,

\_\_\_\_\_  
(firma)

Allega alla presente:

- fotocopia del documento di identità dell'interessato, qualora l'istanza sia presentata dal delegato alla somministrazione;
- Copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari);

UBICAZIONE DELL'ESERCIZIO VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

Ai fini del rilascio di nuova autorizzazione di pubblico esercizio di somministrazione alimenti e bevande, occorre che i richiedenti posseggano almeno:

**n. 10 requisiti di cui almeno 4 prioritari in quanto l'esercizio ricade in zona soggetta a limitazione (DCC n° 4 del 2.3.2015).**

**APPORRE UN SEGNO SUL NUMERO PROGRESSIVO DEI REQUISITI SELEZIONATI**

**Requisiti soggettivi**

1	Assunzione di un dipendente a tempo indeterminato	Requisito <b>prioritario</b>
2	Rientrare nei termini previsti dalle disposizioni in materia di imprenditoria giovanile	Requisito accessorio
3	Rientrare nei termini previsti dalle disposizioni in materia di imprenditoria femminile.	Requisito accessorio
4	Conoscenza di almeno una lingua straniera europea da parte del titolare, comprovata da diploma o attestato di frequenza a corsi di lingue, rilasciato da Istituti e Scuole riconosciuti o da centri di formazione riconosciuti dalla Regione Liguria	Requisito accessorio

**Requisiti oggettivi**

1	Superficie di somministrazione all'interno dei locali: minimo 30 mq in Zona Cento Storico e mq. 50 nelle altre Zone	Requisito <b>prioritario</b>
2	Fondi terranei non utilizzati per attività commerciali ed artigianali da almeno 5 anni	Requisito <b>prioritario</b>
3	Fondi terranei già destinati ad attività commerciali ed artigianali attualmente chiusi da almeno 18 mesi	Requisito <b>prioritario</b>
4	Ubicazione dell'esercizio in immobile di pregio storico, architettonico e culturale	Requisito accessorio
5	Locale dotato di Sala fumatori	Requisito accessorio
6	Servizi igienici separati, per il personale di servizio e la clientela	Requisito accessorio
7	Climatizzazione del locale attestata da tecnico competente	Requisito accessorio
8	Impianto di rinnovo automatico d'aria	Requisito accessorio
9	Insonorizzazione dei locali (certificata da tecnico competente) con pannelli fonoisolanti	Requisito <b>prioritario</b>
10	Disponibilità di area privata attrezzata per somministrazione all'aperto (in misura di almeno il 30% del locale)	Requisito accessorio
11	Presenza di sistema di pagamento elettronico	Requisito <b>prioritario</b>
12	Carta dei vini italiani o regionali	Requisito accessorio
13	Presenza nel menù di piatti internazionali e o regionali qualora non siano presenti sul territorio comunale i rispettivi locali tipici	Requisito accessorio
14	Cucina fortemente legata al territorio, sia per i prodotti impiegati che per i "piatti". La carta dei vini ed i tipi di olio utilizzati presentano una decisa territorializzazione (ristorante tipico regionale)	Requisito accessorio
15	Locale dotato di cucina per la preparazione di alimenti freschi	Requisito <b>prioritario</b>
16	I prodotti somministrati ed indicati nel menù sono di origine e	Requisito accessorio

	provenienza certificata.	
17	Pubblicizzazione tramite internet dell'attività svolta e dei requisiti di qualità con indicazione della adesione alle iniziative per le quali è stato ottenuto un punteggio	Requisito accessorio
18	Punto internet gratuito	Requisito accessorio
19	Apertura domenicale e festiva.	Requisito <b>prioritario</b>
20	Apertura giornaliera di almeno 12 ore al giorno, con chiusura non prima delle ore 22.	Requisito <b>prioritario</b>
21	Apertura da 310 a 330 giorni l'anno	Requisito accessorio
22	Promozione e divulgazione di materiale informativo ed illustrativo (turistico,culturale,ecc) d'interesse per la collettività, predisposto dall'Amministrazione comunale	Requisito <b>prioritario</b>
23	Locale predisposto con criteri di risparmio energetico certificati da tecnico competente.	Requisito accessorio
24	Distanza dal più vicino esercizio autorizzato alla somministrazione (30metri in zona centro storico e 50 metri nelle restanti zone)	Requisito accessorio
25	Immobile adeguato alla normativa per portatori di handicap con totale abbattimento delle barriere architettoniche	Requisito <b>prioritario</b>
26	Locale dotato di cassa separata dal banco di somministrazione con personale addetto	Requisito accessorio
27	Personale dotato di abbigliamento identificativo del locale	Requisito accessorio

## QUADRO D REQUISITI DI SORVEGLIABILITA'

### DICHIARAZIONE SULLA SORVEGLIABILITA' DEI LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO ( D.M. 564/92 )

(Barrare solo le voci che interessano)

Il sottoscritto ..... in qualità di titolare/rappresentante legale della ditta individuale/società denominata

---

#### DICHIARA

**consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. medesimo**

che i locali posti in Via/Piazza ..... rispondono ai requisiti di sorvegliabilità previsti dal D.M. 17.12.1992 n°564 ed in particolare che:

- Le porte o altri ingressi consentono l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non sono utilizzati per l'accesso ad abitazioni private e sono direttamente ed integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico anche in caso di locali parzialmente interrati.
- La visibilità esterna dei locali è garantita anche in caso di locali ubicati ad un livello superiore a quello stradale.
- Le porte di accesso sono costruite in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno e non sono frapposti impedimenti all'ingresso o all'uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio.
- Le suddivisioni interne del locale, ad eccezione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non sono chiuse da serrature o sistemi di chiusura e sono tali da consentire l'accesso immediato agli ufficiali e agenti di Pubblica Sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge.
- I vani interni del locale non aperti al pubblico sono identificati mediante targhette (o altre indicazioni anche luminose) apposte alle porte degli stessi con l'indicazione della destinazione (magazzino, ufficio, ecc.), così come le vie di uscita del locale medesimo.
- (solo per i Pubblici Esercizi già esistenti al 27.2.1993 , data in cui è entrato in vigore il D.M. 564/92 ) Le comunicazioni interne tra il Pubblico Esercizio e i locali aventi diversa destinazione sono chiuse a chiave durante l'orario di apertura dell'esercizio stesso e viene impedito il passaggio a chiunque.
- ( solo per i Pubblici Esercizi con locali comunicanti con strutture ricettive) I locali del Pubblico Esercizio sono separati dalla struttura ricettiva mediante ( Indicare gli elementi strutturali con cui si realizza tale separazione, ivi compresi cartelli esplicativi , con cui si inibisce in modo chiaro ed inequivocabili il passaggio tra i locali dei due esercizi):

---

---

**I requisiti sopraindicati sono assunti quali prescrizioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione .**

La Spezia li .....

il Dichiarante

.....

## QUADRO E – ACUSTICA

(compilare solo nel caso in cui il richiedente non sia tenuto a presentare la valutazione d'impatto acustico, )

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 21 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

in qualità di (*barrare la relativa casella*):

titolare ditta individuale omonima

responsabile legale della società /ente denominata \_\_\_\_\_

Con sede in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

**Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28.12.00 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità**

### DICHIARA

AI SENSI DEL D.P.R. 227 DEL 19.10.2011 ART. 4, IN VIGORE DAL 18.2.2012, L'ATTIVITA' DI (specificare tipo di attività) \_\_\_\_\_

SVOLTA PRESSO I LOCALI UBICATI IN :

VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

RIENTRA NELLA FATTISPECIE DEL COMMA 1\*, OVVERO NON SUSSISTE L'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DI DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 2,3,4 DELLA LEGGE 447/95, IN QUANTO L'ATTIVITA' RIENTRA TRA QUELLE A BASSA RUMOROSITA' ELENCAE NELL'ALLEGATO "B" E COMUNQUE LE EMISSIONI DI RUMORE NON SUPERANO I LIMITI STABILITI DAL DOCUMENTO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE.

La Spezia, .....

\_\_\_\_\_  
Firma

\* ART. 4 C. 1 D.P.R. 227 DEL 19.10.2011:

***"Sono escluse dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8 commi 2,3,4 della legge 26 ottobre 1995 n. 447 (... valutazione d'impatto acustico...) le attività a bassa rumorosità elencate nell'allegato B, fatta eccezione per l'esercizio di ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari, che utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali ... omissis ..."***